G58 - GCG1421- F70
LABORATORIO GEMMOLOGICO Dr. Roberto CESARONI
ESPERTO GEMMOLOGO - PERITO PREZIOSI - PERIZIE - STIME - CERTIFICAZIONI
GROSSETO P.ZZA MERCATO, 3 - TEL. 0564/27176

AMBIENTE E SVILUPPO

Matteoli finì in sala di rianimazione dopo un incidente sull'Aurelia

Il ministro e la strada della morte

CON l'Aurelia il ministro dell'ambiente, Matteoli, ha un conto aperto da quasi dieci anni. Un conto che fa star certi che lui, Matteoli, di questa strada non si dimenticherà. Lo ha ricordato lo stesso ministro, domenica all'Argentario, quando il sindaco Hubert Corsi gli ha elencato quello della grande viabilità fra i problemi che la Maremma si attende vengano risolti.

«Io sono sono uscito vivo per miracolo — ha detto il ministro — da un incidente stradale di cui fui protagonista nel 1985, nella zona di Fonteblanda. Ci volle un anno per rimettermi in piedi, e vidi morire quattro giovani uno dopo l'altro, in sala rianimazione, accanto a me, in una sola, seppur lunghissima notte...».

Altero Matteoli stava viaggiando su un'auto da Orbetello verso Grosseto, quando un autotreno che lo precedeva tagliò a sinistra per immettersi nella piazzola di un distributore di carburante. Il rimorchio rimase di traverso alla carreggiata, e l'auto dell'attuale ministro dell'ambiente ci finì contro. Furono i vigili del fuoco a trarre fuori dall'abitacolo, dove era rimasto incastrato, Altero Matteoli, che fu trasportato all'ospedale di Orbetello e da qui, subito, a quello di Grosseto dove fu messo in sala rianimazione. In quella sala dove, nella stessa notte, morirono 4 giovani, sempre per colpa dell'Aurelia.

Ha dunque un conto aperto, un conto personale, il ministro Matteoli, con la statale numero 1, nel tratto della Maremma grossetana. «Non si può circolare, così come è oggi, su una strada come questa, che vuol essere di grande scorrimento. Ciclisti, macchine agricole, incroci a raso, camion ed autotreni... Per carità, devono circolare tutti, ma le necessità di una strada di grande scorrimento sono diverse. E vanno rispettate».


Il ministro Matteoli

In Maremma, sulla necessità di avere finalmente una viabilità decente, Matteoli troverà di certo molti alleati.

E non a caso il senatore Giuseppe Turini, che era tra gli ospiti di domenica mattina all'Argentario, ha intanto ribadito il problema del completamento della variante di Follonica, ancora bloccata per la mancanza di un piccolo tratto di viadotto.

Matteoli ha promesso di occuparsene.

E c'è da giurare che lo farà. Anche perché, con la vecchia Aurelia, ha un conto aperto; un conto personale.

Il ministro dell'ambiente Altero Matteoli punta a coniugare investimenti e difesa dell'ambiente

«Montalto, la centrale partirà»

Da chiarire l'impatto ambientale e il sistema di monitoraggio

di Claudio Bottinelli

NON ci sono dubbi: quello della centrale Enel di Montalto di Castro, con le conseguenze che potrebbe comportare per una vasta zona dell'Alto Lazio e della Maremma grossetana, è uno dei maggiori problemi che il nuovo ministro dell'ambiente, Altero Matteoli, si trova sul tavolo.

Matteoli, a questo proposito, ha ribadito quanto già ci aveva dichiarato domenica scorsa durante la iniziativa ecologica di Monte Argentario, e fa notare che il ministero dell'ambiente sta studiando come poter coniugare centrale Enel ed esigenze turistiche.

«All'uopo — ha dichiarato il ministro Matteoli — era stato chiesto, anche attraverso una mozione presentata alla Camera nella precedente legislatura, che fosse inserita una centralina di monitoraggio nella zona dell'Argentario. Sono già state previste cinque centraline di monitoraggio, e proprio giovedì scorso — ha detto il ministro dell'ambiente — ho parlato con i dirigenti del mio ministero per l'inserimento di questa sesta centralina di monitoraggio. Sta studiando il problema l'architetto Pera, e ritengo si possa arrivare ad una soluzione in tempi brevi, che possa andar bene sia all'Enel che alle esigenze dei cittadini che vivono nella zona».

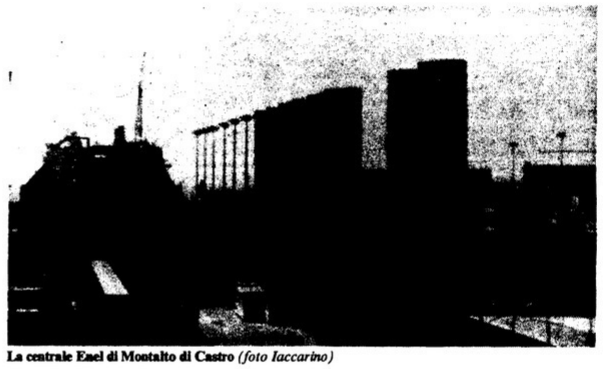
Il sindaco di Monte Argentario, Corsi, insiste sulla necessità di un monitoraggio del territorio. E' giusto, ma si tratta di una difesa a posteriori. Non ritiene che sarebbe più giusto, per non porre un'ipoteca sul turismo, abbandonare l'idea della megacentrale come vorrebbe l'Enel e come qualcuno sogna nel suo ministero?

«Ripeto che c'è un problema di valutazione di impatto ambientale: è vero che la centralina di monitoraggio può essere inquadrata in un'azione preventiva. L'azione preventiva è competenza del ministero dell'ambiente, che deve attivare tutte le procedute per arrivare ad una risposta seria e tranquillizzante per i cittadini. E' chiaro però che la centralina di monitoraggio può rappresentare un riscontro».

D'accordo, ma qual è l'indirizzo politico a proposito della centrale Enel di Montalto?

«L'indirizzo politico è quello di far partire la centrale, ma c'è anche l'esigenza giusta di mantenere questa zona turistica che ricchezza ha dato a coloro che ci abitano e che hanno attività imprenditoriali».

Se l'ipotesi dell'isola per le metaniere è da scartare, per i danni all'ambiente e i rischi di inquinamento, non si potrebbe pensare di alimentare la centrale con il metano della Snam, magari appoggiandosi a Civitavecchia? Oppure non ci sono altre soluzioni che evitino, o almeno limitino i rischi ambientali?


La centrale Enel di Montalto di Castro *(foto Iaccarino)*

«L'ipotesi di alimentare la centrale con il metano della Snam è una delle ipotesi previste; l'altra è far arrivare a Civitavecchia il metano e portarlo poi alla centrale. Non posso dire allo stato attuale delle cose quali saranno le valutazioni che faranno i tecnici, ma ripeto che la soluzione si potrà trovare senza grandi traumi».

Al tempo del nucleare la centrale di Montalto era studiata per un potenziale di 2200 megawatt. Chiuso il capitolo nucleare, l'Enel ipotizza di superare i 3000 megawatt, e da qui nascono gran parte dei problemi. Se può essere comprensibile quello che lei sostiene sulla opportunità di non buttare via 19.000 miliardi (parte dei quali, secondo qualcuno, finiti in tangenti), non le appare incomprensibile e punitivo questo inigiantire la potenza della centrale, anche tenendo conto dei rischi sismici che si dice interessino l'area di Montalto?

«L'ipotesi di potenziare la centrale di Montalto è un'ipotesi che va inserita in questo quadro di idee: se sarà possibile nella garanzia ambientale lo faremo; altrimenti non c'è nessuno che ci obbliga a farlo. Quindi, con molta serenità, i tecnici stanno lavorando per esaminare anche questa opportunità. Da parte mia non ci sono forzature di sorta, ma limiterò a prendere atto di ciò che i tecnici valuteranno. Per quanto riguarda la possibilità che parte delle migliaia di miliardi che sono stati spesi per la centrale di Montalto di Castro siano finiti in tangenti, è un problema che riguarda la magistratura. Se qualcuno sa qualcosa fa bene a dirlo; se la magistratura ha un fascicolo aperto fa bene a terminare le indagini, e se ci sono dei colpevoli è giusto che paghino. E non sarà certamente il ministro dell'ambiente che tenterà, ammesso che fosse possibile, di bloccare le indagini della magistratura».

A Grosseto e a Massa Marittima l'entrata in vigore delle restrizioni è rimandata

Traffico limitato, due progetti da ridiscutere

UNA marcia indietro senza drammi. Uno stop per discutere fino in fondo la questione e poi ripartire di slancio. Slitta la data di introduzione della zona a traffico limitato.

E lunedì 4 luglio il centro cittadino rimarrà così, con le auto a circolare tranquillamente e con commercianti e residenti pronti a tirare un sospiro di sollievo.

Sì, un sospiro di sollievo. Giudicata prematura, quella decisione super contestata fa registrare una piccola vittoria per chi vive e lavora nel cuore della città.

Che il 4 luglio fosse visto come il fumo negli occhi, il sindaco e la giunta lo avevano capito in modo palese giovedì scorso quando nel corso di una riunione sull'imminente chiusura la platea che affollava la sala contrazioni della Camera di commercio si rese protagonista di una piccola ma perentoria rivolta.

Tanto perentoria da costringere il Comune a rivedere i piani. Ma fino ad un certo punto. Anche perché se da una parte slittano i termini per il D-day della chiusura del Centro; dall'altra la chiusura del centro storico rimane un cosidetto punto fermo.

Adesso le attenzioni sono rivolte ai prossimi passi che saranno compiuti dall'amministrazione comunale. «Il ragionamento compiuto dalla giunta — dice il segretario provinciale della Cna, Renzo Alessandri — è da condividere. Il comune ha usato la necessaria duttilità: ha ritenuto opportuno sospendere la chiusura invertendo il percorso che porta per l'avvio della Ztl. Così lo stop alle auto nel centro storico diventa l'anello finale e non quello iniziale del procedimento. La ragionevolezza della giunta è da apprezzare. L'augurio adesso è che passata questa fase di emergenza e di dibattito non si parli più di chiusura del centro storico e poi l'argomento ritorni all'improvviso di attualità quando verrà ufficializzata la nuova data».

Il messaggio è chiaro. Utilizzare il tempo per discutere. Coinvolgendo la città. «Abbiamo centrato il nostro obiettivo — commenta il segretario provinciale della Confesercenti, Rolando Casini — Si tratta di un giusto riconoscimento. Speriamo che il sindaco abbia capito il nostro messaggio: prima di chiudere, insomma, debbono esistere tutti presupposti. Ma da ora in poi si deve mettere in moto il dibattito serrato tra il comune e le associazioni di categoria così da arrivare a punti fermi».

Intanto anche a Massa Marittima l'entrata in vigore della zona a traffico limitato in alcuni quartieri del centro è stata rinviata di alcuni mesi. I progetti del Comune non sono piaciuti ed ora sono allo studio correttivi che tengano più conto delle esigenze della popolazione.



Gli intasamenti sono cominciati quando è scattato il rientro

Lunghe file sul Promontorio Ordinario caos nelle altre strade

ULTIMA domenica di giugno di ordinario caos sulle strade della Maremma.

La situazione più critica si è registrata a Monte Argentario ed alla Giannella verso le 17 di ieri; un intasamento progressivo che ha raggiunto anche una dozzina di chilometri di fila. Solo verso le 19 la situazione era tornata alla normalità.

Situazione critica anche sulla provinciale della Giannella quando è iniziato il controesodo dei turisti della domenica che gremivano il litorale della zona sud della Maremma.

Sulla Senese, verso le 17, si è rovesciata un'auto che aveva al traino una roulotte; solo leggere conseguenze per gli occupanti. Il traffico ha subito rallentamenti per circa 30 minuti.

Nella mattinata sull'Aurelia, alle porte di Grosseto, c'è stato un tamponamento.

Una donna in stato interessante è stata trasportata all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa per leggere contusioni. Si tratta di Mara Vetrulli di 27 anni, residente a Capalbio.

Un giovane ha riportato contusioni e ferite dopo essere caduto dalla moto in via Giusti; si tratta di Silvano Fallani, residente in via Giusti.

Un'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato all'ospedale una coppia di turisti verso le 24 di sabato.

Sono Roberto Rossetti, 41 anni, residente a Roma e Sabina Dincturk, 27 anni, residente a Lione; i due turisti sono stati dimessi dopo le cure al pronto soccorso dell'ospedale Misericordia.

Sulle cause dell'incidente sono in corso ulteriori accertamenti da parte dei carabinieri; sembra comunque che la vettura condotta dal Rossetti, in via della Triglia si sia portata progressivamente sulla destra carreggiata sino a finire la sua corsa contro un albero.

Nella serata di ieri si sono registrate lunghe file sulla Senese per il rientro verso Siena dei numerosi turisti; come al solito la Superstrada nei periodi estivi non regge il carico del traffico e quindi si creano lunghe file sia nella prima mattinata che la sera. E' il problema di sempre ed intanto non vengono presi adeguati provvedimenti per migliorare la situazione; periodicamente avvengono gravi incidenti, ma dopo le proteste e le petizioni tutto rimane come prima. In qualche caso, come lo svincolo di Paganico, una progressiva razionalizzazione del traffico e l'eliminazione delle zone a rischio non comporterebbe spese eccessive; basterebbe infatti soltanto cambiare la segnaletica.

Torna Claudio Martelli nei locali dell'Argentario

PRIMI arrivi illustri in Maremma per l'inizio delle ferie estive della stagione 1994. La sera di sabato Claudio Martelli è stato notato all'Argentario nel dancing la Strega del Mare; anche Ivan Gardini, primogenito di Raul, era nella Costa d'Argento. Insomma i governi cambiano ma vip e manager continuano a scegliere Porto Santo Stefano e dintorni per le loro vacanze e per i loro fine settimana. Naturalmente non mancavano gli ospiti fissi che hanno la seconda casa nel Promontorio.



Martelli in visita a Grosseto

Una giovane dispersa in mare

Procurato allarme, tre bagnanti rischiano la denuncia

GIORNATA calda per la guardia costiera: sub, velisti della domenica insieme a bagnanti poco prudenti e sin troppo superficiali, hanno tenuto continuamente in moto l'apparato di soccordo dell'ufficio circondariale marittimo di Porto S.Stefano.

Verso le 13 è scattato l'allarme per una subacquea che si era immersa nei pressi di Punta Madonnella e a sentire un amico Luigi Salerno, romano, che l'accompagnava con un gommone assieme al marito Andrea Gallosi, 31 anni, di Prato, non era più tornata in superficie.

Dalla capitaneria è partita una squadra di marinai per la ricerca a terra lungo costa e contemporaneamente venivano spediti via mare i sommozzatori dei vigili del fuoco del comando di Grosseto.

Dopo qualche tempo è stato individuato un gommone che si allontanava dalla zona delle ricerche a bordo vi erano i due uomini e fortunatamente anche la donna, Alessandra Occhini, 31 anni, nata e residente a Prato, alla quale non era successo proprio nessun incidente. I tre rischiano una denuncia alla procura circondariale per non aver dato la cessata necessità di soccorso. Ieri infatti era una giornata a rischio e quindi la mobilitazione dei mezzi di soccorso era stata massiccia; nel pomeriggio inoltre ci sono stati numerosi interventi per trarre in salvo persone che erano effettivamente bisognose di interventi perchè coi loro mezzi non riuscivano a rientrare in porto.

Grosseto resta senza acqua potabile

GROSSETO rischia di rimanere senza acqua durante il periodo estivo, anzi i disagi si sono già sentiti da alcuni giorni. I serbatoi dell'acquedotto comunale di Grancia sono praticamente vuoti di conseguenza manca la necessaria pressione per fare circolare il liquido nelle condotte secondarie che riforniscono i rubinetti delle abitazioni.

Ma cosa è accaduto? Nessun guasto all'acquedotto del Fiora, la principale fonte di rifornimento che porta in pianura l'acqua del Monte Amiata.

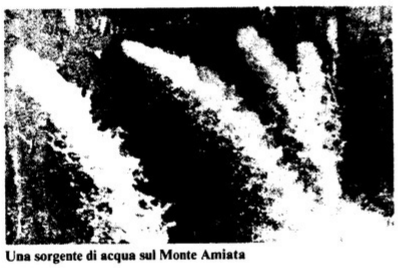
Niente rotture nemmeno in quello comunale. Allora? Da quello che si è potuto apprendere nella giornata di ieri sembra che la quantità di acqua disponibile sarebbe, più o meno, la stessa dello scorso anno, ma sarebbero aumentati i consumi.

Una spiegazione che lascia abbastanza perplessi e che non sembra giustificare un crollo così repentino nella distribuzione. Cosa succederà in luglio e agosto, se la situazione non cambierà, quando dal litorale la richiesta aumenterà in modo notevole per la presenza di decine di migliaia di villeggianti.

Sarebbe bene che le autorità comunali facessero conoscere ufficialmente come stanno le cose, se si tratta di un inconveniente temporaneo oppure la città dovrà fare i conti, e non era mai successo nel passato, con una disponibilità inferiore di acqua potabile con tutte le conseguenze che un simile scenario può provocare.

Intanto i disagi provocati dal fatto che i serbatoi di Grancia sono praticamente vuoti si fanno sentire, specialmente nelle ore della notte e della mattina.

La gente è oltremodo preoccupata e ieri non sono mancate telefonate di protesta, di richiesta di chiarimenti, mentre qualcuno già pensa a come organizzare le scorte.



Una sorgente di acqua sul Monte Amiata

Sulle scogliere di Talamone quattro turisti sono rimasti isolati per alcune ore

Salvati sei naufraghi davanti a Riva del Sole

SEI naufraghi ieri pomeriggio sono stati tratti in salvo davanti a Riva del Sole.

Si trovavano a bordo del Kayman, una barca di undici metri, di propietà di Andrea Capitani di Firenze; l'imbarcazione ha cominciato ad imbarcare acqua ed è colato a pico nel giro di pochi minuti.

In quel momento il Kayman stava prestando soccorso ad un'altra barca (lo Stamas) di proprietà di un medico fiorentino; è stato quindi possibile trasferire i sei occupanti, fra cui due bambini.

Sul posto sono confluiti mezzi della delegazione di spiaggia, il Save Coast di Goffredo Benelli con un sub ed il motopesca Frida; sono così iniziate le operazioni di recupero che si sono rivelate particolarmente difficoltose in quanto il Kayman era su un fondale di dieci metri.

Al largo di Talamone una imbarcazione a vela di 12 metri di nome «Miosotis» con a bordo 4 adulti e 2 bambini ha chiesto aiuto perchè la forza del vento gli impediva di manovrare per tornare in Porto. E' dovuta correre sul posto la C.P. 803 che ha rimorchiato il veliero al sicuro fino all'imboccatura di Talamone dove l'ha lasciata per recarsi davanti ad una spiaggetta distante mezzo chilometro dal faro di Talamone. Qui 4 bagnanti avevano raggiunto l'arenile isolato tra le scogliere con una piccola imbarcazione. In serata a Porto Ercole è stata soccorsa l'imbarcazione Tuono blu di 12 metri con dieci persone a bordo.

Tre feriti nell'auto blu Il viaggio era autorizzato

NESSUN illecito nell'utilizzo dell'auto blu dell'amministrazione comunale di Massa che, se non fosse rimasta coinvolta in uno spettacolare incidente in Maremma, avrebbe dovuto portare a Roma il consigliere del Ppi Aldo Bugliani, suo figlio Giacomo e l'impiegato comunale Gregorio Giuseppini. I tre passeggeri, rimasti leggermente feriti, non avrebbero abusato dell'Alfa del Comune. Ad eliminare ogni sospetto è stato lo stesso sindaco Luigi Della Pina, il quale ha tenuto a precisare di aver personalmente autorizzato la missione a Roma.

«Essendo impegnato in una conferenza stampa - ci ha detto il sindaco - ho incaricato il consigliere Bugliani, presidente della commissione consiliare assetto del territorio, a recarsi a Roma, per contattare l'arch. Cipollini, direttore della "Metropolis" o l'ing. Moretti della stessa finanziaria che gestisce i beni patrimoniali dello Stato, per la questione dell'area adiacente la stazione ferroviaria dove dovrà sorgere il nuovo capolinea del Cat».

G208 - GAG211I- FVX

ASSUMIAMO
per Progetto Salute tre ambosessi max 28 anni da inserire nell'organico di Grosseto di una grande impresa a livello nazionale.
Corso di formazione pagato, fisso mensile garantito.
Per appuntamento telefonare ore 9-12 al **416301.**

L - GAG211I- GBT

INDUSTRIE MOTTA
causa pre-pensionamento dipendenti, ricercano 2 persone, per Grosseto e provincia. Offrono ai residenti max 33 anni, con disponibilità immediata, portafoglio clienti, 35.000.000 annui + 1.600.000 fisso mensile incondizionato. Tel. appuntamento entro mercoledì 0564/25379.

Z10 = ZSA252I- FWO

IMQ

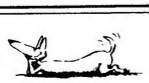


saet
sistemi elettronici di sicurezza e controllo

Concessionario
SAEL
di Giulietti E.
VIA DEI MILLE - GROSSETO
TEL. 0564/415239

ANTIFURTO e ANTINCENDIO
TV CIRCUITO CHIUSO
PORTE E PERSIANE BLINDATE
CASSEFORTI

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO QUOTIDIANO RIVOLGERSI A



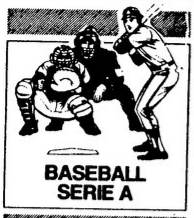
amc
A. MANZONI
Filiale in tutta la Toscana

La Migliore...
VALIGERIA
Esclusivista per Grosseto:
Samsonite DELSEY
RONCATO SPHERA
OFFERTA: 155.000 La Grande
140.000 La Media
79.000 Il Beauty
VALIDA FINO AL 30 GIUGNO
VIA S. MARTINO - CENTRO STORICO

VIENI A SCUOLA DA NOI
ESEDRA



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
legalmente riconosciuto
SCUOLA ESEDRA
GROSSETO
Via Sardegna, 8
tel. 0564/22282



La trasferta di Bologna si è conclusa con una completa disfatta per i biancorossi

Il Bbc si è dovuto inchinare

I playoff sono una chimera

di Guido de Lalla

NEANCHE un pugile sarebbe rimasto al tappeto più di tanto dopo aver subito un duro ko. Il Fontemura perde anche il terzo match e così abbandona, forse definitivamente, il sogno di raggiungere i playoff. La Fortitudo Bologna si è dimostrata molto più squadra in queste tre partite, aiutata dalla fortuna nel secondo incontro, ma molto più concreta dei grossetani nel primo e nel terzo incontro.

Il vantaggio in classifica dei felsinei diventa praticamente incolmabile: 7 vittorie in più per Bologna e Rimini; 5 quelle del Parma. Ma attenti, ci sono soltanto due partite di vantaggio sul Verona, tre sul Novara e quattro su Caserta e Macerata. A questo punto bisogna pensare più a salvarsi che ai playoff.

La società ha cercato di smuovere un po' le acque cambiando tardivamente il pitcher straniero ma adesso serve un uragano o un maremoto per far sì che la squadra torni ad esprimersi come meglio sa. Qui ci vogliono provvedimenti immediati da parte di Falconi, Palmieri e Pegoraro. Quali sta a loro deciderli, ma è sicuro che andando avanti di questo passo il Fontemura rischia di tornare nell'anonimato e di essere invischiato nella lotta per non retrocedere.

La Fortitudo non ha rubato niente in questi tre match: il terzo lo ha vinto senza forzare più di tanto, anche perché le mazze felsinee sono state ben controllate da Cretis e Gandolfi che hanno concesso poco ai battitori avversari. Purtroppo, ed è diventata una prerogativa, gli errori sono costati ancora una volta la vittoria: ben cinque nella partita di sabato. Troppi per un match concluso soltanto 4 a 1.



Enrico Vecchi *(Foto Scheggi)*

Già gli errori. Tredici in tre partite (1 dei felsinei) sono troppi. Non era mai successo in campionato di fare tanti errori in un trittico. Poi commessi in quelli che si possono considerare match decisivi per il campionato. Una difesa che non riesce a sbrogliare il bandolo della matassa, un solo doppio gioco con molte possibilità di eseguirlo.

Nelle ultime 9 partite il Bbc ne ha vinta soltanto una. Il prossimo trittico vede arrivare a Grosseto i campioni d'Italia in carica: se il Fontemura gioca come ha fatto nelle ultime sconfitte è facile prevedere una passeggiata per il Nettuno. E pensare che i risultati dagli altri campi potrebbero lasciare una flebile speranza ai maremmani, ma ormai sono troppe le partite di svantaggio nei confronti delle prime.

La cronaca della partita è tutta nei tre inning iniziali: segna subito il Bbc con Mazzieri spinto a casa da Cappuccini. Passa in vantaggio il Bologna grazie a due errori della difesa ed al terzo i punti diventano quattro con altri due errori e due valide di Lono e Russo

Bologna - Fontemura: 4 a 1

FONTEMURA: Mazzieri 9, Secciani 4, Vecchi 8, Cappuccini 7 (5 dal 7°), Petruzzelli dh (Galli sb al 9°), Giannoni 3, Rosi 5 (Gasparri 2 dal 7°), Macchelli 2 (7 dal 7°). Lanciatori: Cretis e Gandolfi.
FORTITUDO: Dall'Olio 4, Frignani D. 8, Martinez 6, Landuzzi A. dh, Lono 3, Russo 9, Collina 9, Landuzzi S. 2, Frignani F. 5. Lanciatore: Radaelli.
ARBITRI: Monaco E., Franceschetti e Loperfido.
SUCCESSIONE PUNTI
Fontemura 1 0 0 0 0 0 0 0 0 tot. 1, bv 9, e 5
Fortitudo 2 0 2 0 0 0 0 0 R tot. 4, bv 9, e 0
LANCIATORI
Cretis 6,2 rl, 31 pab, 9 bv, 2 bb, 1 so, 2 pgl
Gandolfi 1,1 rl, 5 pab, 0 bv, 3 so, 2 lp, 0 pgl
Radaelli 9 rl, 34 pab, 9 bv, 2 bb, 1 so, 1 pgl
NOTE: doppio di Lono. Errori di Stefano Cappuccini, Cretis, Rosi, Macchelli (2). Basi rubate: Martinez (2), Lono, Mazzieri. Base intenzionale a Lono (2). Gasparri è entrato al 7° per Rosi, Galli per Petruzzelli al 9° solo in battuta. Migliori medie battute: a 1000 Gasparri (1/1); a 750 Martinez (3/4); a 500 Dall'Olio (2/4), Mazzieri (2/4), Cappuccini (2/4), Vecchi (2/4), Lono (1/2). A 333 Russo (1/3) e Thomas (1/3); a 250 (1/4) Frignani D., Landuzzi A. e Giannoni. Doppio gioco difensivo della Fortitudo Bologna al 4° ed al 5°. Rimasti in base Fontemura 8, Fortitudo 6. Spettatori 300 circa; durata dell'incontro 2 ore e 10 minuti.

Successi inaspettati

NON sono mancate le sorprese nella prima giornata di ritorno in serie A1. La capolista Nettuno, venerdì sera, si è arresa ad un Lunar (3 bv) fantastico e sempre in garauno il Cariparma si è fatto imbrigliare da Cedwick (7 bv, 11 so). Il ko del Telemarket Rimini è invece arrivato sabato sera, a causa del non felice rilievo di Cabalisti (3,1 rl, 5 bv).

I romagnoli, però, nonostante un Succi incontenibile (9 su 15, 9 pbc), avevano dovuto faticare per avere la meglio del Verona nelle prime gare: venerdì il successo era arrivato al 10° su una hit di Zanghero, molti i rischi nel pomeriggio nonostante un 5-0 iniziale.

Nessun problema invece per Nettuno e Parma nelle gare di sabato: vittoria per manifesta superiorità con gli under ed affermazione facile in garatre (due le valide concesse da De Sanctis e Masin al Macerata; nove quelle date da Valle e Visalli al Novara). Tra le note i tre fuoricampo di un ritrovato Roberto Bianchi. *(m.c.)*

Il Rosemar pareggia col Collecchio

di Riccardo Lottini

FINISCE uno ad uno il conto delle partite giocate dal Gruppo Grandi Lavori contro il Collecchio. Una vittoria importante per il nove di Monaci e Bertaccini che in serata, grazie ad una buona grinta e determinazione, è riuscito a riscattare una prova opaca offerta nella gara pomeridiana.

Nella prima partita, infatti, il successo degli ospiti è stato nettisssimo.

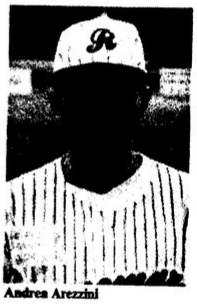
Dopo un primo inning in cui i grossetani non riuscivano a trarre vantaggio dall'imprecisione del lanciatore parmense (tre basi ball ai primi quattro uomini) erano gli ospiti a prendere il largo. Tre valide e due basi gratuite permettevano al Collecchio di segnare cinque punti importanti. Ma la reazione di Moretti e compagni, che ottenevano tre segnature nell'occasione d'attacco successiva, non riusciva a rimettere in partita il Rosemar che nella terza ripresa subiva nuovamente quattro punti.

A questo punto tutto facile per Canepari che amministrava comodamente il vantaggio. Unico sussulto il lungo fuoricampo da tre punti di Carra che all'ottavo inning spediva violentemente la pallina oltre la recinsione. Per i grossetani buone prove di Arezzini, due su tre e due punti battuti a casa, e di Petrini, due su quattro.

Nella seconda partita la musica era molto diversa. I ragazzi di Bertaccini e Monaci riuscivano ad aggiudicarsi un incontro un po'troppo falloso: sette errori per il Collecchio e otto per il Gruppo Grandi Lavori.

Partenza sparata per i gorssetani che al primo inning segnavano due «runs» con Goracci e Moretti. Nella terza ripresa Franchini, giunto in base grazie ad un errore di tiro di Scheggi, riportava sotto la propria squadra spinto a casa dalla valida di Adorni.

La partita scorreva veloce fino al quinto inning durante il quale il nove di Collecchio otteneva quattro punti che impaurivano i tifosi del sodalizio maremmano. Ma la reazione questa volta era davvero profiqua. Un punto al sesto ottenuto da Festelli ricordava agli ospiti che la partita non era ancora terminata. Nella ripresa successiva quattro battute valide ed una base concessa dal lanciatore Lewis (certamente non irresistibile) permettevano di ribaltare lo score. Ultimo brivido all'ottavo quando i parmensi segnavano ancora un punto. Ma Lino Rivera chiudeva brillantemente.



Andrea Arezzini

Risultati e classifiche

SERIE A1
I risultati
Biemme Bologna - Fontemura Grosseto: 7 a 4; 13 a 12; 4 a 1
Cfc Nettuno - Orim Macerata: 0 a 2; 25 a 9; 12 a 1
Novara Baseball - Cariparma: 3 a 1; 7 a 18; 3 a 14
Telemarket Rimini - Artimec Verona: 11 a 10; 8 a 6; 8 a 9
Riposava: Riccio Caserta

La classifica di serie A1

1° Cfc Nettuno: 778 (ventuno partite vinte, sei perse)
2° Telemarket Rimini: 704 (diciannove vinte, otto perse)
2° Biemme Bologna: 704 (diciannove vinte, otto perse)
4° Cariparma Angels: 630 (diciassette vinte, dieci perse)
5° Fontemura Grosseto: 444 (dodici vinte, quindici perse)
6° Artimec Verona: 370 (dieci partite vinte, diciassette perse)
7° Novara Baseball: 333 (novepartite vinte, diciotto perse)
8° Orim Macerata: 296 (otto partite vinte, diciannove perse)
9° Riccio Caserta: 208 (cinque vinte, diciannove perse)

La classifica di Coppa Italia

1° Biemme Bologna: 889 (otto partite vinte, una persa)
2° Cariparma Angels: 778 (sette partite vinte, due perse)
2° Telemarketi Rimini: 778 (sette partite vinte, due perse)
4° CFC Nettuno: 555 (cinque partite vinte, quattro perse)
5° Orim Macerata: 444 (quattro partite vinte, cinque perse)
5° Artimec Verona: 444 (quattro partite vinte, cinque perse)
7° Fontemura Grosseto: 333 (tre partite vinte, sei perse)
8° Novara Baseball: 222 (due partite vinte, sette perse)
9° Caserta Baseball: 0 (zero partite vinte, otto perse)
Il prossimo turno: Parma-Bologna, Grosseto-Nettuno, Caserta-Novara, Macerata-Rimini. Riposa: Artimec Verona.

SERIE A2
I risultati
Cattolica Montefiascone - Granarolo Anzio: 5 a 31; 5 a 4
De Angelis Godo - Caravan S.Marino: 5 a 9; 3 a 4
Grandi Lavori Roselle - Collecchio: 6 a 15; 7 a 6
Montanari Modena - Ams Bollate: 5 a 1; 2 a 6
Libertas Riccione - Italeri Bologna: 9 a 13; 9 a 8

La classifica della serie A2

1° Ams Bollate: 750 (quindici partite vinte, cinque perse)
2° Granarolo Anzio: 700 (quattordici vinte, sei perse)
3° Caravan S.Marino 650 (tredici partite vinte, sette perse)
4° V.M. Collecchio: 600 (dodici partite vinte, otto perse)
5° Italeri Bologna: 550 (undici partite vinte, nove perse)
6° Montanari Modena: 450 (nove vinte, undici perse)
6° Montefiascone: 450 (nove partite vinte, undici perse)
8° De Angelis Godo: 400 (otto partite vinte, dodici perse)
9° Grandi Lavori Roselle: 250 (cinque vinte, quindici perse)
10° Libertas Riccione: 200 (4 partite vinte, sedici perse)
Prossimo turno: Bollate-Godo, S.Marino-Collecchio, Anzio-Modena, Maremma-Riccione, Italeri-Montefiascone.

Rosemar - Collecchio: 6 a 15

VISIONE DEL MONDO COLLECCHIO: Franchini 9, Finetti Andrea 8, Adorni 3 (Rosati dall'8°), Fossa dh, Zambrelli 7 (Fabbi dall'8°), casoli Luigi 2, Carra 4 (Signifredi dal 7°), Casoli Lorenzo 5, Zambrelli 6. Lanciatori Canepari.
GRUPPO GRANDI LAVORI ROSEMAR: Scheggi 6, Bromo 9 (5 dal 6°), Moretti 8, Festelli 3, Biagioli 2 (Nesci 9 dal 6°), Lanzi 5 (2 dal 6°), Petrini 7, Pecchi 4, Arezzini dh. Lanciatori Betti Marco, Birelli, Iagnocco.
ARBITRI: Brandi, La Mantia, Napolitano
SUCCESSIONE DEI PUNTI
Collecchio 0 5 4 0 1 0 0 3 2 tot. 15, bv 16, e 0
Rosemar 0 3 0 0 0 0 0 3 tot. 6, bv 9, e 4
TABELLINO DEI LANCIATORI
Canepari 9 rl, 41 pab, 9 bv, 6 bb, 4 so, 6 pgl
Betti Marco 2.2 rl, 19 pab, 7 bv, 3 bb, 1 so, 7 pgl
Birelli 4.2 rl, 26 pab, 6 bv, 5 bb, 6 so, 1 hr, 4 pgl
Iagnocco 1.2 rl, 10 pab, 3 bv, 1 bb, 2 so, 2 pgl
NOTE: Fuoricampo di Carra da tre punti all'8°, tripli di Franchini, Arezzini, Fabbi, doppi di Finetti Andrea, Zambrelli Massimiliano, Casoli Lorenzo, Bromo, Lanzi, Petrini.
Migliori medie battute Casoli Luigi e Arezzini 667. (2 su 3), Petrini e Carra 500. (2 su 4), Finetti Andrea e Bromo 400. (2 su 5).
Errori commessi: Bromo, Biagioli, Lanzi, Petrini.
Punti battuti a casa: 3 Franchini e Carra, 2 Scheggi, Festelli e Arezzini.
Non hanno giocato perchè squalificati Pietro Bologna per il Collecchio, Paolo Brogi e Fabrizio Goracci per il Gruppo Grandi Lavori Rosemar.

Rosemar - Collecchio: 7 a 6

VISIONE DEL MONDO COLLECCHIO: Franchini Nicola 9, Finetti Andrea 8, Adorni Fabrizio 3, Bologna Pietro 5, Fossa Giovanni dh, Zambrelli Massimiliano 7 (Signifredi Alessandro sc al l'8°, Fabbi Filippo 7 dall'8°), Carra Andrea 4, Finetti Ettore 2, Zambrelli Marco 6. Lanciatori Joseph Lewis.
GRUPPO GRANDI LAVORI ROSEMAR: Scheggi Fabio 6, Bromo Giovanni 7, Moretti Fabio 8, Goracci Fabrizio 9, Festelli Corrado 3, Biagioli Danilo 2 (Lanzi Luca 2 dal 6°), Petrini Luigi dh, Arezzini Andrea 5, Pecchi Stefano 4. Lanciatore Lino Rivera.

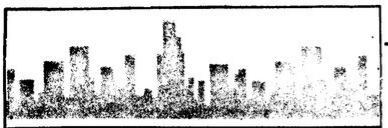
ARBITRI: Napolitano, Brandi e La Mantia.
SUCCESSIONE PUNTI
Collecchio 0 0 1 0 4 0 0 1 0 tot. 6; bv 9; e 7
Rosemar 2 0 0 0 0 1 4 0 R tot. 7; bv 10; e 8
TABELLINO LANCIATORI
Lewis 8 rl; 39 pab; 10 bv; 4 bb; 8 so; pgl 4
Rivera 9 rl; 40 pab; 9 bv; 1 bb; 9 so; pgl 0

NOTE: tripli di Petrini al 7° inning e di Pecchi all'8°. Doppi di Bromo all'8°. Rimasti in base: Rosemar 8, Collecchio 7. Doppio gioco difensivo del Gruppo Grandi Lavori al 1°. Migliori medie battuta: Zambrelli 750 (3 su 4); Bromo 667 (2 su 3); Adorni, Finetti, Scheggi, Arezzini 500 (2 su 4). Punto vincente battuto a casa: Luigi Petrini. Durata dell'incontro: 2 ore e 50 minuti. Spettatori 150.
Errori: Adorni 2, Carra, Finetti E. 2, Zambrelli 2, Rivera, Scheggi 2, Goracci, Festelli, Arezzini 2, Pecchi. Classificatore ufficiale: Elena Tascini.

01N - ORP2-21- FT9

da 800 metri,
l'amica della tua salute
FONTEMURA
ACQUA OLIGOMINERALE
sponsor ufficiale
Bbc GROSSETO





TUTTO CITTÀ

CINEMA

Grosseto-**EUROPA I** **Chiuso per ferie**	via Danimarca, tel. 454543
Grosseto-**EUROPA II** **Chiuso per ferie**	Via Danimarca, tel.454543
Grosseto-**MARRACCINI** **Ftw fuch the word** con M. Rourke	Via Mazzini, tel.20157
Grosseto-**MODERNO** **Il locale resta chiuso per ferie**	Via Tripoli, tel. 22429
Orbetello-**SUPERCINEMA**	C.Italia, tel.867176 (chiuso)
Orbetello-**ATLANTICO** **Caro diario**	Corso Italia, tel.867453
Castelderpiano-**ROMA** **Chiuso per ferie**	Via Veneto 6, tel.955592
Pitigliano-**MODERNO** **Tutte le sere le partite dei Mondiali su schermo gigante**	P. della Repubblica 17, tel.615705

BANCOMAT

Arcidosso: Monte dei Paschi di Siena e Cassa Risparmio di Firenze, c.Toscana. *Castelderpiano*: Monte dei Paschi di Siena, p.Garibaldi. *Castiglione della Pescaia.*: Monte dei Paschi di Siena, v.Colombo; Cassa di Risparmio Firenze, v. Roma.

Follonica: Monte dei Paschi, v.Bicocchi 41-E; Banca Toscana, v.Roma; Banca Popolare dell'Etruria, v. Colombo; Crf, v. Litoranea 87.

Grosseto: C.R.F., v.Bonghi e v.Senese 2; Banca Toscana, C. Carducci e p.Europa; M.P. Siena: v.Montebello 7 e v.Monterosa 80; Banca Nazionale del Lavoro, p. Duomo 5; B.P. Novara, v. D.Chiesa 20. Credito Italiano, v.le Matteotti 31. Bpel: via Giusti 82.

Marina: Banca Popolare dell'Etruria, v. XXIV maggio. *Giglio*: Cassa di Risparmio di Firenze, v. Oneglia 14, Giglio Porto. *Massa M.ma*: Mon te dei Paschi di Siena. via Martiri Nicciolet a.

Orbetello: Banta Toscana, c.Italia; Banco Roma, via IV Novembre; Monte dei Paschi, v.Mura Ponente.

Porto S.Stefano: B.P.E., Il Valle; Cassa Risparmio Firenze, P. Rioni. *Punta Ala*: M.P.S., «Il Gualdo»; *Pitigliano*: C.Rurale, p.Repubblica 6.

Saturnia p. V.Veneto 19. *Manciano* v.C.Nord 23.

MANEGGI

Grosseto: Centro Ippico «Ciam», strada dello Sbirro, 402241. Centro Ippico Grossetano, via Trappola, 400089.

Punta Ala Maneggio Punta Ala 922013. **Batignano**: Pegaso Turismo Equestre, 38256.

Alberese Maneggio Alberese, località Spergolaia tel. 407180; Associazione Turismo Equestre «Rialto», tel. 410121. **Marina di Grosseto** Maneggio Armeno, Ponte dei Cavalleggeri; Cavallonatura, località Pingrossino, tel. 0336/704301.

Principina a mare Centro Ippico Busoni.

Follonica Maneggio Le Sugherine, Bagno di Gavorrano, tel.844906. **Arcidosso** Maneggio Capenti, tel. 967355. **Capalbio** maneggio «Ranch Sant'Irma» loc. Torre Palazzi; tel. 896342; «La Torricella», km. 125,500 tel. 898883. **Orbetello**: Associazione Ippica Costa d'Argento, loc. Giannella 4° km. tel. 870577; Maneggio Amalfitano, loc. Quattro Strade km. 146 SS1, tel. 862226. Azienda Agricola Giardino, tel. 881281. **Albinia**: Maneggio Campeggio Ideal, tel. 885380.

VECCHI RICORDI

GROSSETO

Scuola di cucina



Immortalata nell'immagine che riportiamo qui accanto quella che può essere definita la prima scuola alberghiera della città di Grosseto, anche se, in pratica, si trattava di una finzione.

Era l'anno 1930 e i bambini sono quelli della scuola materna dell'istituto grossetano «San Lorenzo» che ha sede in viale Matteotti.

In un momento di divertimento un gruppo di ragazzi, per gioco, furono trasformati in altrettanti aspiranti cuochi e camerieri, armati di pentole, tegami, padelle, macinacaffè.

Fra i gli allievi si riconoscono:

Nunzio Farsi (diventerà poi dirigente di banca); Anna Valenti Virgili (attualmente farmacista); Mario Della Giovampaola; Carlo Mazzetti (direttore di banca); Marzuoli; Elvio Flaminio (ingegnere a Milano).

MODELLE



GROSSETO

La bella Nancy

Misure perfette: 90, 60, 90, alla Marylin per intendersi. Sguardo malizioso ed un viso ancora da bambina. Professione: aspirante modella. E' Nancy Comparelli, 15 anni, romana, ultima scoperta dell'agenzia Homo Ludens di Grosseto.

«Tutto è cominciato per caso — afferma — fin da piccola, sfogliando le riviste di moda, ammiravo la bellezza delle modelle e mi chiedevo se avrei potuto diventare una di loro. Poi un giorno mi convinsero a partecipare ad un concorso di bellezza, lo vinsi ed adesso eccomi qua....».

Buona fortuna Nancy!

DANZA

FOLLONICA

Saggio



LO spettacolo allestito al «Giardino Florida» dal "Gruppo Artistico Follonichese" quale saggio di chiusura della attività 1993-1994, ha ottenuto, come era da prevedere, un più che lusinghiero successo. Molto pubblico, molti applausi e, alla fine, anche elogi particolari per tutte le allieve e per la loro coreografia Silvia Fazzi, da parte di una spettatrice di eccezione: Lilli Cardani, direttrice della scuola del teatro «Astram» di Milano che ha proposto al gruppo uno spettacolo al Teatro Musical di Arezzo. Lo spettacolo, come sempre del resto, ha avuto come punto di forza la vasta gamma di musiche che hanno dato vita ai vari balletti: dal jazz al cabaret in una successione che ha tenuto desta l'attenzione dei presenti sia che si esibissero le allieve più piccole sia quelle ormai da considerarsi «veterane».

Alla fine è spettato al presidente del «Gruppo artistico», Carlo Casula, salire sul palco per rivolgere parole di ringraziamento, insieme alla coreografa Silvia Fazzi.

Al saggio hanno preso parte: Diletta Barulli, Martina Santini, Stefania Maniaci, Natalie Hall Rosch, Mary Mir Conti, Chiara Dondi, Valentina Barbi, Fabiana Cristillini, Francesca e Veronica Lombardo, Monia e Lisa Fagiolini, Giorgio Galanti, David, Simona e Sara Salvadori, Martina Galassi, Valentina e Giulia Bernardeschi, Erika Ottaviano, Susy Romano, Cristian Pasti, Manfredo e Caterina Tiesi, Serena Calamassi, Simona Grandi, Maria Rinaldi, Sara Cinelli, Sabrina Chiti, Cristian Scorza, Paolo Sardu, Serena Giorgi, Silvia Benvenuto, Sara Ventura, Clarissa Barulli, Luna Mori, Giulia Giannini, Chiara Contorni, Camilla Cirasa, Davide Renzetti, Debora Lecci, Alessia e Lara Ticozzelli, Paolo e Luisa Ruggiero, Azzurra Fabbrizzi, Valentina Leoni, Giusy Ferro, Luisa Cini, Daniela Corsi, Martina Stella, Milo e Monia Cavaciocchi, Piera Pannocchi, Chiara Signori, Melania Morelli.



SOS

Sip, chiamate urgenti 197; **Carabinieri** 112; **Polizia** 113. **Polstrada** Grosseto: tel.452444; Massa, tel. 902222; Orbetello, tel. 862222; Arcidosso, tel.966500. **V.Urbani** Grosseto: tel.488500; Castiglione, tel.933870; Follonica: tel.40288; Massa 902187; Argentario: 812520; Orbetello: 867133; Roccastrada: tel.565003. **Vigili Fuoco:** Grosseto tel.115 (22222); Follonica tel.54444. Arcidosso tel. 966440. **CRI** Grosseto: tel. 22024; Castiglione tel. 933050; Follonica 40130; Massa tel.902010; Orbetello, tel.867008; Argentario, tel.833052. Marina, tel. 36359. **Guardia medica** 493333. **Montiani**: Grosseto, tel. 26451-25542. **Avis** 27008; **Vol.Ospedalieri** 27806; **Soccorso Aci** 116. Enel, 22530. **Sos Ambiente** tel.27886. **Farmacie di turno a Grosseto (numero verde 1670/17393):** 4-10 giugno «Comunale 2» (v.De Nicola). 11-17 giugno «S.Giuseppe» (v.F. Massimo). 18-24 giugno «Comunale 4» (v. Inghilterra). 25-30 giugno «Scrilli» (v.Roma).

BENZINA

Grosseto: **Q8**, via Aurelia Nord, tel. 455023. **Agip**, via Senese 223, Roselle, tel. 402290; **Agip**, via Aurelia Nord km. 179, tel. 23389; **Agip**, via Aurelia Nord, tel. 451465; **Api**, via Aurelia Nord, tel. 23409.

ORBETELLO: **Agip**, via Marconi, tel. 867038.

PORTO S.STEFANO: **Agip**, tel. 812565.

FOLLONICA: **Agip**, Aurelia, tel. 51304.

MASSA MARITTIMA: **Bargelli**, Schiantapetto.

CAST. PESCAIA: **Agip**, P.Giorgini, tel. 937112.

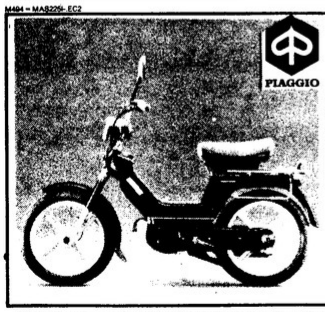
AMIATA: Castelderpiano: **Agip**, tel 955396; Arcidosso: **Agip**, c.Toscana. PITIGLIANO: **Agip**, tel. 616068.

PUNTA ALA: **Morello, Ivan**, v.Porto, tel. 921006.

CAPALBIO: **Q8**, km. 133 Aurelia, tel. 893010.

MANCIANO: **Pampanini Aldo**, SS 74, Marsiliana, tel. 606418. **Montesheli**, Manciano, tel. 629161.

M494 – MA8229– EC2



PIAGGIO

INCREDIBILE OCCASIONE FINANZIAMENTO FINO A

L. 5.000.000 SENZA INTERESSI

a chi acquista un ciclomotore o uno scooter **oppure,** se il tuo vecchio due ruote targato è da buttare noi te lo SUPERVALUTIAMO L. 500.000 per l'acquisto di uno scooter 125, 150, 200 cc.

OMAGGIO PERSONALIZZATO IN **ORO** 18 KT

CONCESSIONARIA

AMBROGI – ARCIDOSSO

VIA ROMA, 34-46 - TEL. 0564/966447



GILERA

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/06/1994

PESCE AZZURRO LIBRERIE

GROSSETO via D'AZEGLIO 23 TEL 415824

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA via PONTE GIORGINI 11 tel 934075